

MODULO: 146
DATA: 19/09/2013
REVISIONE: 04

Codice preclassificazione
6 - 3 BARRIEREN

marca da bollo
€ 16,00

DOMANDA di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali di abitativa privata, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 per edifici, spazi e servizi e della L.R. 31 marzo 2008, n. 5 (edifici costruiti dopo l'11 agosto 1989 in regime di adattabilità)

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____ PROV. _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

abitante a (1) _____ in qualità di

- proprietario
 conduttore
 altro (2) _____

nell'immobile di proprietà di _____ sito in _____ cap. _____

via/piazza _____ n. civico _____ piano _____ int. _____ tel. _____

e-mail _____, in qualità

- portatore di handicap
 esercente la potestà o tutela di _____ (portatore di handicap)
C.F. _____

CHIEDE

il contributo (3) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa complessiva di € _____ (IVA 4% compresa) per la realizzazione della seguente singola opera od opere funzionalmente connesse (4), nell'immobile sopra indicato (indicare una o più tipologie definite nella TABELLA "tipologie ammissibili" alle pagine 6, 7, 8) relativo a

- OPERE INTERNE** *in alternativa*
 OPERE ESTERNE

(Deve essere barrata una sola voce in quanto per ogni domanda può essere erogato un solo contributo. La domanda può riguardare, oltre ad una sola opera, un insieme di opere funzionalmente connesse).

IMMOBILI UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI (intendendo per parti comuni quelle strutture che connettono funzionalmente più unità immobiliari)

o opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) € _____

o adeguamento degli impianti idrico sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) € _____

o adeguamento dei sanitari idonei per disabili € _____

o maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento € _____

o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage) € _____

o soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici nonché videocitofono) € _____

o meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice) € _____

UNITA' IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIU' DI TRE LIVELLI

o opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) € _____

o adeguamento degli impianti idrico sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) € _____

o adeguamento dei sanitari idonei per disabili € _____

o maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento € _____

o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancelli e garage) € _____

o soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonché videocitofono) € _____

o meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice) € _____

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal D.M. 236/89, art. 5)

PARTI COMUNI DI EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIU' DI TRE LIVELLI

o ascensori e servoscala, ad esclusione delle opere murarie (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) € _____

o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello e portone) € _____

o soluzioni tecniche in rapporto al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti negli edifici nonché videocitofono) € _____

UNITA' IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI, PLURIFAMILIARI CON PIU' DI TRE LIVELLI

o opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) € _____

- o adeguamento degli impianti idrico sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) € _____
- o adeguamento dei sanitari idonei per disabili € _____
- o maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento € _____
- o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione garage) € _____
- o soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonché videocitofono) € _____
- o meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice) € _____

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal D.M. 236/89, art. 5)

PARTI COMUNI DI EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON PIU' DI TRE LIVELLI

- o soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonché videocitofono) € _____
- o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage) € _____

DICHIARA che

avente diritto al contributo è il sig./la sig.ra _____

C.F. _____ (5) in qualità di:

- proprietario;
- affittuario;
- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;
- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- amministratore del condominio _____;
- rappresentante legale di _____ C.F./P.IVA _____

Ai fini dell'ammissibilità al contributo allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- A) certificato in carta libera (6), debitamente sottoscritto da un medico, da cui risulti esplicitamente:
 1. l'handicap dell'avente diritto all'intervento;
 2. la/e patologia/e da cui tale handicap deriva;
 3. le obiettive difficoltà che ne derivano (così come previsto dal punto 4.6 della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/UL – esplicativa della L. 13/89, al fine di identificare il tipo di intervento);

- B) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da modello allegato A);
- C) la seguente documentazione che individua precisamente ed esclusivamente le opere oggetto di richiesta di contributo (7):
- relazione descrittiva;
 - disegni;
 - computo e/o
 - preventivo di spesa
- D) eventuale certificato dell'ASL (o fotocopia ufficializzata dal richiedente) attestante l'invalidità totale qualora il portatore di handicap voglia avvalersi della precedenza ai fini della liquidazione del contributo.
- E) Documento d'identità in corso di validità – Codice fiscale.

Si impegna inoltre

per ottenere l'erogazione del contributo, a trasmettere al Comune fattura dettagliata riportante le voci di spesa più significative che concorrono all'importo totale della fattura.

Codogno, il _____

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO (firma)

Per conferma ed adesione (8)

VISTO (firma) (9)

L'Amministratore del Condominio

IL PROPRIETARIO (10)

Codogno, il _____

INFORMATIVA ai sensi del D. Lgs. 196/30.06.2003

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, La informiamo che:

- i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità strettamente connesse;
- il trattamento dei dati viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici;
- sono responsabili del procedimento gli operatori dell'Ufficio URP e Protocollo e dell'Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata;
- è possibile esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati rivolgendosi all'indirizzo specificato.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 e della Legge 35/2012

Si informa che il funzionario competente in merito al presente procedimento è l'Istruttore del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata Piera Boccotti - tel 0377.314257 - e-mail: pboccotti@comune.codogno.lo.it.

Qualora la risposta non pervenga entro il termine previsto dal vigente regolamento (giorni 365) potrà rivolgersi al funzionario sostitutivo individuato nel Segretario Generale del Comune di Codogno, Dottor Roberto Falcone, affinché provveda entro la metà del tempo originariamente previsto.

Recapito telefonico 0377.3140- e-mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

NOTE ESPLICATIVE

- (1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, che dovrebbe coincidere con la residenza anagrafica.
- (2) Barrare e specificare se si abita l'immobile con titolo diverso dalla proprietà o locazione.
- (3) Il contributo:
 - per costi fino a € 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
 - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26 per un totale di € 6.584,82).Se la spesa supera € 51.645,69 il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e, cioè, € 7.101,28.
- (4) Per "opere funzionalmente connesse" si intende una pluralità di interventi sullo stesso immobile (oggetto della domanda) finalizzati a rimuovere più barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione (ad esempio portone di ingresso troppo stretto e ascensore).
Nel caso in cui le opere riguardino l'abbattimento di barriere finalizzate a rimuovere funzioni tra loro diverse (ad es. adeguamento servizi igienici- adeguamento del portone di ingresso in quanto troppo stretto) il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni singolo intervento da eseguire e potrà ottenere quindi più di un contributo
- (5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (6) Il certificato medico dovrà evidenziare chiaramente i tre elementi indicati al punto A) in quanto necessari a verificare la congruità dell'intervento richiesto con la patologia del soggetto cui è destinato l'intervento.
- (7) Barrare la voce relativa alla documentazione allegata alla domanda.
- (8) Se la spesa per eseguire l'intervento viene sostenuta da persona diversa dal disabile (quale ad es. il tutore o i genitori) la domanda deve essere sottoscritta oltre che dal disabile anche dalla medesima per conferma del contenuto e per adesione ed è a questa che spetta il contributo.
- (9) Nel caso in cui le opere riguardano parti comuni dell'edificio, la domanda deve essere controfirmata dall'amministratore condominiale o dagli altri proprietari in caso di assenza dell'amministratore.
- (10) Se il disabile non ha la proprietà dell'immobile la domanda deve essere controfirmata dal proprietario.

N.B.:

- L'articolo 49, comma 1, del DPR 445/2000 non consente l'autocertificazione dei certificati medici e sanitari.
- Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 (Codice sulla Privacy) i dati personali richiesti sono finalizzati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

**Legge 13/89 – da allegare alla richiesta di contributo
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(cognome) (nome) (luogo) (prov.)
il..... residente a in Via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)
domiciliato/a in in Via n.
(luogo) (prov.) (indirizzo)

con riferimento alla domanda di contributo avanzata per l'abbattimento di barriere architettoniche – interventi di adattabilità, ai sensi delle L. 13/89 e L.R. 6/89, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- che la domanda si riferisce all'immobile (1)
 - adibito a residenza del disabile
 - per il quale il disabile ha già fatto richiesta di trasferimento della propria residenza
- che nell'immobile da lui/lei abitato, (2) posteriore alla data dell'11 agosto 1989, è:
 - di proprietà privata di _____ qualora trattasi di intervento su alloggio, e
 - di proprietà di _____ qualora trattasi di intervento su parti comuni
- che gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche, oggetto della domanda, sono conformi al D.M. 236/89 art. 8 e ricadono nelle seguenti categorie (3) _____

ovvero

- che tali interventi riguardano soluzioni tecniche per il superamento delle barriere architettoniche localizzate a favore dei non vedenti /udenti (4)
- che tali opere non sono esistenti od in corso di esecuzione
- che per a realizzazione di tale intervento è stato concesso / non è stato concesso (5) altro contributo (ad es. Inail, ecc.- in caso di contributo specificare tipo di contributo e relativo importo) _____
- che precedentemente ha / non ha (5) già beneficiato di altri contributi sullo stesso immobile/ alloggio ai sensi della Legge 13/89 (nel primo caso compilare quanto segue:
anno _____ lavori di _____ importo ricevuto € _____
anno _____ lavori di _____ importo ricevuto € _____

IL DICHIARANTE

Codogno, il _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

Note per lo compilazione

- (1) barrare la voce che interessa
- (2) la proprietà dell'immobile non può essere pubblica (ad es. Comune, Aler, ecc.)
- (3) specificare a quale punto dell'art. 8 del D.M. 236/89 si riferisce l'intervento

- (4) barrare se ricorre tale fattispecie
- (5) cancellare la voce che non interessa